



Rai - #RaiPlay “Dedicato a #Falcone e #Borsellino”, l’intero palinsesto ricostruisce e racconta la magia della loro vita

Roma - 23 mag 2020 (Prima Pagina News) 28 anni dopo la Strage di Capaci e di Via d’Amelio, Rai play propone il ricordo dei magistrati che hanno combattuto la mafia a costo della vita e che sono assurti a simbolo dell’Italia migliore. Dalla ricostruzione degli attentati che li assassinarono a distanza di meno di due mesi uno dall’altro, fino all’affermazione dello stato di diritto, ottenuta anche grazie al loro sacrificio.

Bella iniziativa davvero questa di Rai Play, che nel 28esimo anniversario della Strage di Capaci propone un intero palinsesto dedicato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Si parte da “Falcone contro Riina”: nella puntata de “La grande storia”, ora presente su RaiPlay, viene ricostruito l’impegno di Giovanni Falcone contro la malavita organizzata. Un impegno interrotto nella primavera del 1992 a causa dell’attentato subito da Falcone, ma che ha aperto la strada al successo dello Stato quando, un anno dopo, fu assicurato alla giustizia il principale avversario del magistrato, Totò Riina. Poi, “Falcone e Borsellino, l’impegno e il coraggio”: presente su RaiPlay la puntata di “Passato e Presente” permette di ricordare le figure dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Soprattutto di sottolineare il lavoro svolto da entrambi, e che raggiunse l’apice nel maxiprocesso del 1986 – a margine del quale furono condannati 360 imputati. Ma ancora, “Legalità e antimafia”: Il sacrificio di Paolo Borsellino e di Giovanni Falcone viene raccontato da un particolare punto di vista: quello di Tina Montinaro, moglie dell’agente di scorta di Falcone, Antonio Montinaro. La puntata de “L’ora di legalità”, adesso disponibile su RaiPlay, è arricchita dalle testimonianze d’archivio di prestigiosi interlocutori, da Antonino Caponnetto a Enzo Biagi. E ancora, “Bunker Falcone Borsellino”; nella puntata di “Caro marziano”, ora su RaiPlay, Pif incontra Giovanni Paparcuri, un ex-collaboratore di Borsellino e Falcone. L’ospite conduce Pif all’interno del Tribunale di Palermo e in particolare mostra il bunker dove i due magistrati hanno trascorso molto del loro tempo, rendendo il racconto persino piacevole perché arricchito da ricordi personali che restituiscono l’umanità dei due magistrati.(b.n.)

(Prima Pagina News) Sabato 23 Maggio 2020